

Con il «Corriere» Dalle classi per l'infanzia ai licei: 224 pagine per scegliere l'istituto a cui iscrivere i propri figli Scuola, la guida per capire cosa cambia

MILANO — Un mese e dieci giorni. Non è poco, ma non è nemmeno molto, se si tratta del tempo ancora disponibile per scegliere la scuola a cui iscrivere i propri figli. La «scadenza», per oltre due milioni di famiglie, è fissata per il 28 febbraio prossimo; con un posticipo sul calendario canonico voluto dal ministero per consentire a mamme e papà di fare i conti con i cambiamenti che hanno attraversato, negli ultimi tempi, il mondo scolastico.

Ed è proprio per venire incontro a chi deve chiarirsi dubbi e perplessità, o più semplicemente avere conferma di una decisione già presa, che è nato «La nuova scuola»: una guida alle iscrizioni per l'anno scolastico 2009/2010, nata dalla collaborazione tra *Corriere della Sera* e *Tuttoscuola*, da trent'anni punto di riferimento per chi

nella scuola italiana lavora come per chi — ragazzi, genitori — ci vive a contatto, giorno dopo giorno.

E i numeri, del resto, parlano chiaro: sui circa 9 milioni di studenti che l'anno prossimo si ritroveranno sui banchi degli istituti italiani, ben 2.367.000 — secondo le stime di *Tuttoscuola* — saranno iscritti al primo anno dei vari ordini di scuola, da quella dell'infanzia (610.000) alle superiori (632.000), passando per i 535.000 della primaria e i 590.000 delle «vecchie» medie. Praticamente un esercito. E per evitare di perdersi nei meandri dei vari decreti e delle modifiche «in corso d'opera», da ieri (e per un mese intero) è disponibile in tutte le edicole — a 4,90 euro oltre al prezzo del *Corriere* — un volume in 224 pagine, con oltre 50 risposte al-

le domande più frequenti, un indice analitico con più di 250 voci e, soprattutto, una panoramica dettagliata su quello che cambia e quello che invece resterà uguale quando, a settembre, tornerà a suonare la campanella.

Una guida per orientarsi prima del grande passo, ma anche per seguire le novità che accompagnano l'educazione dei propri figli, lungo tutto il corso di studi. La parte principale è ovviamente riservata ai quattro ordini di scuola, spiegati in dettaglio. Per la scuola dell'infanzia, ad esempio, viene chiarito il funzionamento dell'«anticipo» per l'età d'ammissione, con le novità per scuole di montagna e piccoli comuni; ma anche gli orari e il calendario scolastico, i programmi, i servizi integrativi (le famose «sezioni primavera»). Con la

primaria si affronta il nodo complicato dei modelli orari (a 24, 27 e 30, oppure il tempo pieno, a 40 ore) e del «maestro unico»; per le medie, ecco il monte ore delle varie discipline e gli obiettivi dei programmi; infine, per le superiori, la scelta tra un diploma triennale e il percorso nel «sistema di istruzione e formazione professionale», con uno sguardo sulla modifica della secondaria di II grado (che sarà introdotta dal 2010-2011).

Infine, una sezione intitolata non a caso «Scuola e famiglia, istruzioni per l'uso»: come funziona la valutazione degli alunni? Quante assenze sono concesse? Come affrontare il bullismo? Come interagiscono i genitori e gli insegnanti? In coda, indirizzi, siti e numeri utili, per contattare uffici scolastici e associazioni dei genitori. Nel caso (improbabile) di domande ancora senza risposta.

Domande & risposte

I piccoli alla scuola dell'infanzia

Tra le domande della guida: «Se mio figlio ha 20 mesi, posso iscriverlo in anticipo alla scuola dell'infanzia?».

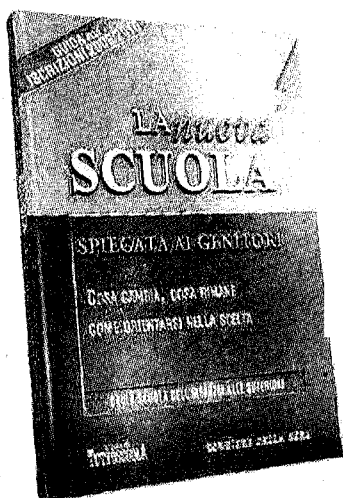
Risposta: sì. I bambini che compiono 2 anni tra gennaio e aprile 2009 possono avvalersi dell'anticipo dell'iscrizione

Il dubbio sul «maestro unico»

Per chi deve iscrivere il figlio alla primaria, la domanda è: «Avrà davvero un solo maestro?». In realtà la presenza di uno o più insegnanti dipende dall'orario scelto dalle famiglie. Ci sarà comunque un «maestro di riferimento»

Le lingue straniere alle medie

«Quante lingue straniere studierà mio figlio?». Per la secondaria di primo grado, dal prossimo anno si potrà chiedere che le 2 ore settimanali riservate alla seconda lingua comunitaria siano aggiunte all'insegnamento dell'inglese



In edicola
La guida «La nuova scuola» sarà disponibile per un mese con il *Corriere*

